

Scuola allagata: svastica sui muri, è caccia al mandante

Pubblicato: Lunedì 26 Maggio 2008

Migliaia di euro di danni, firmati con una **svastica** e una **delirante scritta**, "Dio è qua", sul cancello. Se l'obiettivo era far chiudere l'istituto, la media di Saltrio e Clivio, è stato pienamente raggiunto. Se, invece, qualcuno **voleva distruggere i registri e cancellare i voti, allora non c'è riuscito**: quattro elenchi si sono salvati, sono state strappate le pagine solo di quelli delle classi terze, ma i voti rimangono in un armadio chiuso a chiave. Saranno allora i carabinieri e la procura della repubblica a chiarire chi, e perché, abbia compiuto un raid vandalico nella scuola nel week end. **Le devastazioni sono state compiute tra venerdì pomeriggio e sabato**. Il commando è entrato forzando una porta, al piano superiore, raggiungibile da una scala esterna. C'è un vetro spaccato, quello dell'infermeria, ma è stato rotto in un secondo momento. **I devastatori non hanno fatto alcuna fatica ad arrivare alla scuola**, situata in un luogo isolato, con il cancello aperto e non sorvegliata nel fine settimana. Hanno aperto forzando la porta antipanico, e una volta dentro hanno girato le valvole di tutti i caloriferi, nelle aule e nei laboratori, e hanno lasciato scorrere l'acqua. **Gli estintori sono stati staccati e la schiuma è stata spruzzata in tutte le classi**, sulle sedie, sui banchi. I lavandini sono stati otturati con la carta igienica, e l'acqua è tracimata in tutti i corridoi fino al pian terreno.

Decine di migliaia di euro di danni: 25 computer distrutti, le strutture da verificare, solette inzuppate, acqua che sgocciola da 48 ore, cestini rovesciati.

Il raid ha un precedente che sa di avvertimento: «Già due settimane fa erano entrati e avevano spruzzato con un estintore» dicono i bidelli. A settembre la scuola fece rifare 20 vetrate. I carabinieri del reparto investigativo hanno lavorato tutta la mattina, scattato foto, raccolto impronte. «Lo sanno tutti dove andare a cercare» dicono alcuni genitori: è iniziata infatti la ridda di sospetti su chi siano i mandanti e gli esecutori. Ma anche "radio-paese" è divisa: **ragazzini, o adulti con qualche secondo fine?** Nella zona, si trovano spesso compagnie di giovani con moto e motorini e la zona viene ritenuta la sera poco sicura. I carabinieri hanno interrogato per tutta la mattina alcuni dipendenti della scuola che potrebbero aver fornito una chiave di lettura. **La scientifica ha rilevato impronte** e scattato foto che, ora, sono al vaglio dei carabinieri.

L'allarme è stato dato questa mattina dai bidelli: i 120 ragazzi sono stato rimandati a casa, la scuola sarà inagibile per almeno una settimana, il sindaco di Clivio, Emanuele Belometti, ha già offerto dei locali per le due terze medie. **Sulle firme gli inquirenti non si sbilanciano**, oltre alla scritta delirante sul cancello e alla svastica, la scientifica ha fotografato una scritta "Duce", e anche due celtiche che potrebbero però essere precedenti. **La prima emergenza, adesso, è trovare locali per continuare le lezioni altrove**, mentre il lavoro della scientifica è a disposizione della procura della repubblica. «Nei nostri paesi c'è del disagio anche se non va drammatizzato – dice il sindaco di Clivio Emanuele Belometti – un'aggressione del genere alla scuola era però difficile da prevedere e mi lascia molto preoccupato».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

